

DUE SORELLE: MARTA E MARIA MADDALENA
MARTHE ROBIN e **LUISA PICCARRETA**

P. Pablo Martín



“Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola...”

(Lc 10,38 ss.)

“Marta e Maria erano due sorelle, non solo sul piano della natura, ma anche in quello della religione; tutte e due onoravano Dio, tutte e due servivano il Signore presente nella carne in perfetta armonia di sentimenti. Marta Lo accolse come si sogliono accogliere i pellegrini, e tuttavia accolse il Signore come serva, il Salvatore come inferma, il Creatore come creatura; Lo accolse per nutrirlo nel suo Corpo, mentre lei doveva nutrirsi col lo Spirito. Il Signore infatti volle prendere la forma dello schiavo ed essere nutrito in questa forma dai servi, per degnazione, non per condizione. Infatti, anche questa fu una degnazione, cioè offrirsi per essere nutrito: aveva un corpo in cui sentiva fame e sete (...) Del resto tu, Marta –sia detto con tua buona pace–, tu, già benedetta per il tuo encomiabile servizio, come ricompensa domandi il riposo. Ora sei immersa in molteplici faccende, vuoi ristorare dei corpi mortali, sia pure di persone sante. Ma dimmi: Quando sarai giunta a quella patria, troverai il pellegrino da accogliere come ospite? Troverai l'affamato cui spezzare il pane? L'assetato al quale porgere da bere? L'ammalato da visitare? Il litigioso da ricondurre alla pace? Il morto da seppellire? Lassù non vi sarà posto per tutto questo. E allora che cosa vi sarà? Ciò che ha scelto Maria: là saremo nutriti, non nutriremo. Perciò sarà completo e perfetto ciò che qui Maria ha scelto: da quella ricca mensa raccoglieva le briciole della Parola del Signore...”

(Dai “Discorsi” di Sant’Agostino, Vescovo, Disc. 103)

Due sorelle a livello dello spirito

È sorprendente vedere come certi straordinari personaggi del nostro tempo hanno avuto nel Vangelo (e anche nell’Antico Testamento) dei precursori, che li hanno preceduti in quanto loro figure esemplari, sia nella fisionomia spirituale, sia nella loro specifica missione.

MARTA e MARIA MADDALENA:

MARTHE ROBIN e **LUISA PICCARRETA**

È anche straordinaria la somiglianza della vita di queste due creature, anime vittime per amore di Cristo Crocifisso. Sono come due gocce d’acqua, come due anime gemelle. In certi momenti, leggendo la vita dell’una ci sembra di leggere la vita dell’altra.

* **MARTA LUISA ROBIN** nacque il 13 Marzo 1902 a Châteauneuf de Galaure (Drôme, Francia), dove è vissuta e morta il 6 Febbraio 1981, all'età di quasi 79 anni. Fu battezzata il 5 Aprile 1902, Sabato di Pasqua.

LUISA PICCARRETA nacque il 23 Aprile 1865 a Corato (Bari, Italia), dove è sempre vissuta ed è morta il 4 Marzo 1947, all'età di quasi 82 anni. Lo stesso giorno che nacque fu battezzata: era la Domenica "in Albis", che posteriormente Nostro Signore ha chiesto per mezzo di Santa Faustina Kowalska come la festa della Divina Misericordia).

* Entrambe furono terziarie: francescana la prima, domenicana la seconda (alla quale fu dato il nome di **Suor Maddalena**). Ecco allora i loro nomi: "**MARTA e MARIA**".

* Entrambe hanno vissuto la Passione di Gesù nel corpo e nell'anima durante lunghi anni di crocifissione nel letto del dolore: **MARTA** più di 50 anni, **LUISA** 64 anni. Dall'età di 16 anni entrambe non ebbero altro nutrimento che non fosse la S. Eucaristia e la Volontà del Padre, come fu per Gesù.

* **MARTA** era stigmatizzata in modo visibile e cruento e viveva tutta la Passione di Gesù ogni settimana, a partire dalla sera del giovedì; inoltre visse tutti quegli anni senza dormire.

LUISA, dal canto suo, oltre alla frequente coronazione di spine e crocifissione, direttamente dalla mano di Gesù (ma il Signore acconsentì a lasciarle le stimmate invisibili), moriva tutti i giorni e il suo spirito ritornava nel corpo soltanto per ubbidienza al comando del suo Confessore.

* **MARTA** andò a scuola, ma non ottenne il certificato della scuola elementare;

LUISA fece soltanto un anno o forse due della scuola elementare.

* **MARTA** ricevette la Cresima a nove anni, il 3 Maggio 1911, e la Prima Comunione il 15 Agosto 1912;

LUISA invece ricevette entrambi i Sacramenti lo stesso giorno, la Domenica "in Albis" del 1874, quando anche lei aveva nove anni.

* **MARTA** cadde ammalata a 16 anni, nel 1918: durante 17 mesi stette senza mangiare, senza parlare, con le gambe paralizzate e dormendo quasi continuamente; poi ebbe un certo miglioramento, riuscì ad alzarsi e persino ad uscire di casa, sebbene doveva trascorrere parecchio tempo seduta. In quel periodo lavorava ricamando, ma alla fine di Ottobre del 1922 fu di nuovo colpita dalla paralisi, che divenne sempre più grave nello spazio di un anno; aveva 23 anni.

LUISA accettò lo stato di **vittima** a 16 anni e nello spazio di cinque anni –come conseguenza di soffrire spesso e in modo mistico la coronazione di spine– passò per fasi alterne di perdita dei sensi, senza poter mangiare né muoversi, e fasi di poter camminare, di poter andare in chiesa, in campagna, ecc. In Novembre del 1887 accettò la richiesta di Gesù di diventare vittima "*perpetua*" e rimase definitivamente nel letto; aveva 22 anni.

* **MARTA** fece un solenne atto di offerta e donazione di sé all'Amore e alla Volontà di Dio il 15 Ottobre 1925, quando aveva 23 anni. Dal canto suo,

LUISA, alla stessa età, aveva ricevuto la grazia dello "*sposalizio mistico*" il 16 Ottobre 1888, festa della Purezza di Maria.

* **MARTA** si aggravò all'estremo un anno dopo; ebbe un'apparizione di S. Teresa di Lisieux, la quale la rassicurò che per allora non sarebbe morta; aveva 24 anni e mezzo. A quella stessa età esattamente

LUISA ricevette ancora la grazia rinnovata del "*Matrimonio mistico*", nella festa della Natività di Maria, 8 Settembre 1889; in quell'occasione fu dato a lei come dote e vita propria il **Divin Volere**, che negli anni posteriori Gesù le spiega, come il dono supremo di Dio, non dato ancora all'uomo dopo il peccato originale e che costituì sulla terra la vita stessa di Gesù e di Maria.

* **MARTA** rimase definitivamente paralizzata e in totale inedia (senza mangiare) fino alla morte, in Marzo del 1928, quando aveva 26 anni, e da quel momento non ha dormito più. Allora incominciarono per lei le visite sensibili della SS. Vergine.

MARTA fu stigmatizzata il 4 Ottobre 1930, festa di San Francesco, quando aveva 33 anni. Da parte sua,

LUISA ricevette "*lo sposalizio della Croce*", un anno dopo il "*Matrimonio mistico*", soffrendo perciò frequentemente la crocifissione, sebbene ottenne dal Signore la grazia di non avere le piaghe visibili; lei aveva 26 anni.

Dalla Croce per amore sgorga la fecondità come frutto:

* **MARTA** intraprese, insieme al Padre Finet, la sua missione di formare "la grande opera del suo Amore", i "**Foyers**" di Luce, di Carità e di Amore; era il 10 Febbraio 1936, quando aveva quasi 34 anni.

LUISA aveva invece incominciato, per ordine del suo terzo Confessore, D. Gennaro Di Gennaro, la sua missione di **far conoscere, scrivendo**, la meravigliosa rivelazione della Divina Volontà *come Vita operante nella creatura e la creatura operante in Essa*; fu in Febbraio del 1899, quando aveva quasi 34 anni.

* **MARTA** morì il 6 Febbraio 1981, venerdì, il giorno in cui ogni settimana partecipava nella morte del Signore; quattro giorni dopo il suo corpo fu messo nella bara, esattamente 45 anni dopo il suo primo incontro con il Padre Finet, e il giorno 12 ebbe luogo il suo funerale, al quale assistettero alcune migliaia di persone e che fu concelebrato dal suo Vescovo, insieme ad altri 4 vescovi e 200 sacerdoti.

LUISA morì il martedì 4 Marzo 1947, verso le 6 del mattino, nell'ora in cui il suo Confessore la chiamava ogni giorno, mediante l'obbedienza, dalla morte alla vita. Il suo corpo ebbe dei segni straordinari: non subì la rigidità cadaverica durante i quattro giorni in cui fu esposto alla venerazione di migliaia di persone, che insieme ad un centinaio di religiose assistettero al suo funerale, celebrato dal Capitolo della Cattedrale e da tutto il clero della città, più di 40 sacerdoti.

Di entrambe è stato aperto il processo di Beatificazione. Queste due nostre sorelle, così amate e così elette dal Signore per condividere il suo Dolore ed il suo Amore come *Vittime* in favore dei loro fratelli, hanno avuto anche il compito di *due missioni* diverse, ma complementari:

* **MARTA** ha dato vita all'Opera dei "**Foyers**" di Luce, di Carità e di Amore, come uno degli strumenti più utili e provvidenziali per il rinnovamento della Chiesa.

Quanto a **LUISA**, Gesù le ha detto: "*La tua missione è grande, perché non si tratta della sola santità personale, ma si tratta di abbracciare tutto e tutti e preparare il regno della mia Volontà alle umane generazioni*" (Vol.19°, 22-08-1926).